

CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

**Atto Dirigenziale**  
**N. 3417 del 29/11/2019**

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7111693)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA ALDERIGHI MAURIZIO PER TRASFORMAZIONE DI FORMAZIONI ARBUSTIVE ASSIMILATE A BOSCO IN TERRENI AGRICOLI PER LA COLTIVAZIONE DI PIANTE OFFICINALI E ZAFFERANO E OLIVI IN LOCALITA' "POGGIO CUPOLI-SAN ROMOLO" NEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA. PRATICA ARTEA2019FORATBGBRTRMN37R05D612I0480240301- RIF AVI 26747
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matluc00

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

**(I)VISTO**

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

## **(II)PREMESSO**

II.1 - che il Sig. Alderighi Maurizio, proprietario dei terreni, ha presentato alla Città Metropolitana di Firenze in data 10/10/2019, acquisita con protocollo n. 48795 in pari data, domanda per la trasformazione di formazioni arbustive assimilate a bosco in terreni agricoli per la coltivazione di piante officinali, zafferano e olivi, ai sensi dell’art. 80 comma 2 del Regolamento Forestale, in località “Poggio Cupoli - San Romolo”, nel Comune di Lastra a Signa, per una superficie complessiva di 01.13.31 ha suddivisa in due porzioni, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBGBRTRMN37R05-D612I0480240301;

II.2 - che l’intervento riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Lastra a Signa, con relativa superficie interessata dai lavori: Foglio 81, Particelle 29 (00.03.90 ha), 30 (02.17.50 ha), 37 (00.89.50 ha), 41 (00.08.50 ha); Foglio 96, Particella 19 (00.42.35 ha);

II.3 - che l’intervento prevede: la trinciatura/cippatura in loco delle piante arbustive, utilizzando una trattrice in accoppiamento con un trincia tutto, il taglio al piede delle piante arboree e l’estrazione delle ceppaie, con impiego rispettivamente di motosega e di ripper con catena di acciaio applicata alla trattrice, l’aratura del terreno e/o la lavorazione superficiale, la realizzazione della rete scolante, l’eventuale semina di piante miglioratrici per il rinettamento del terreno, il livellamento del terreno con semplici operazioni di erpicatura, lo squadro e l’impianto di piante officinali, semina di bulbi di zafferano, impianto oliveto; sarà valutato in corso d’opera quali interventi di sistemazione e regimazione delle acque saranno più opportuni.;

II.4 - che in data 30/10/2019 prot. 52318 è arrivata documentazione integrativa alla domanda;

II.5 - che in data 30/10/2019 prot. 52336 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.6 - che dopo il sopralluogo del 20/11/2019, a seguito dell’istruttoria di merito, con nota n. 113/19 del 22/10/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni.

## **(III)CONSIDERATO**

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso **esito favorevole;**

III.2 - che il richiedente ha dichiarato che eseguirà i lavori in economia diretta.

#### **(IV)DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica del Dott. For. Andrea Frassinetti e nella relazione geologica del Dott. Geol. Marco Bassani;
- b) tuttavia, due porzioni boscate dell'area di intervento distinte nell'elaborato cartografico allegato (circa 3.000 metri quadrati in totale) sono autorizzate ai sensi dell'art. 80 bis del Regolamento Forestale e non dell'art. 80 c. 2 del medesimo come richiesto, in quanto caratterizzate da copertura arborea idonea a aggregarla alle aree boscate contermini;
- c) sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno;
- d) siano preservate le eventuali piante che sarebbero tutelate ai sensi degli artt. 55 e 56 del Regolamento Forestale;
- e) siano mantenute o ripristinate le eventuali opere di sistemazione idraulico agraria esistenti;
- f) a tale proposito, dopo la rimozione della vegetazione, sia trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo completo delle eventuali opere di sistemazione agraria e idraulica presenti e degli eventuali fenomeni di dissesto, o dichiarazione della loro assenza, in ogni caso corredata da idonea documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;
- g) la dichiarazione asseverata di cui al punto precedente dovrà essere corredata da una planimetria del drenaggio delle acque di ruscellamento superficiale, definendo, ove necessario, nuovi fossi adeguatamente dimensionati;
- h) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i., garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innescio di fenomeni erosivi;
- i) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso non idoneo al reimpiego in loco;
- j) il materiale di risulta vegetale potrà essere abbruciato in loco, secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;

- k) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- l) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- m) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- n) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- o) per quanto non espressamente segnalato, si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

**IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

#### **(V) TUTELA**

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze      29/11/2019

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE  
STRATEGICA**

#### **DA PUBBLICARE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e’

memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:  
<http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”